



# EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL'AFFETTIVITÀ ALLA SCUOLA SECONDARIA UN APPROCCIO INTEGRATO FRA PSICOLOGI E MEDICI

**Lido di Camaiore 28 Marzo 2015**



**L'EDUCAZIONE SESSUALE E DI GENERE**

**RIVOLTA AGLI STUDENTI**

**DELLA SCUOLA SECONDARIA**

**Lido di Camaiore 28 Marzo 2015**





# Programma

**h 11,00 - 11,45 Lezione Frontale**

**h 11,45 - 12,15 Role Play- Simulata**

**h 12,15 - 12,45 Debriefing - Discussione**

**h 12,45- 13,00 Conclusioni**





«**L'educazione sessuale**:....un approccio, adeguato all'età e alla cultura, nell'**insegnamento** riguardante il **sex** e le **relazioni** attraverso la trasmissione di **informazioni scientificamente corrette**, realistiche e **non giudicanti**. L'educazione sessuale offre, per molti aspetti della sessualità, l'opportunità sia di esplorare i propri **valori e atteggiamenti**, sia di sviluppare le **competenze decisionali**, le competenze comunicative e le competenze necessarie per la **riduzione dei rischi**.» Considera la "sessualità" in modo olistico e nel contesto dello sviluppo affettivo e sociale, **la sola informazione non è sufficiente**, è necessario offrire ai giovani l'opportunità di **acquisire \*life skills** essenziali e di sviluppare atteggiamenti e valori positivi.»

Uff. Reg. Eu. dell'OMS, Centro Federale Educazione alla Salute  
(Bzga )

\*Life Skills riferito ad una gamma di abilità/capacità cognitive, emotive e relazionali, che consentono di operare con competenza sul piano individuale e sociale attraverso la facilitazione di comportamenti versatile e positivo, per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. (OMS 1993)



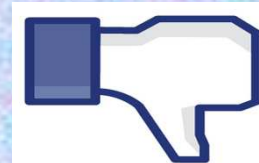
# L'educazione sessuale in Europa

- 1955 Svezia primo paese ad introdurre l'ed. sex. a scuola
- 1970 In Austria la Sexualerziehung è obbligatoria
- 1991 Danimarca obbligatoria, curriculare primi 3 a. superiori  
Lez. con 'testimonial' speciali, introdotta 1970
- 1993 Olanda, primi programmi nascono negli anni '60, la materia fa parte del curriculum scolastico dei primi 3 anni delle superiori.
- 1995 Germania: si studia nelle ore di religione, educazione civica, etica e biologia, nessuna possibilità di esonero (religione)
- 2001 Francia obbligatoria in tutte le scuole di ogni ordine e grado almeno tre diversi cicli di lezioni annuali.
- 2003 Irlanda ultimo in ordine cronologico

Svezia, Francia, Belgio, Portogallo, Irlanda, Grecia, Lussemburgo: inizia uff. a 5, 6 anni, Germania a partire dai 9 anni, Olanda a 4



## Best & Worst Practices UE



- Paesi nordici tra i migliori (BENELUX)
- Italia tra le peggiori 2006 indagine IPPF (International Planned Parenthood Federation): età media di inizio ed. sex. a 14 anni, come Spagna e Cipro
- Iniziativa dei singoli istituti scolastici (leggi dirigenti)
- 2013 Sigo sessualità e contraccezione under 19:
  - solo 3 giovani su 10 hanno ricevuto informazioni corrette
  - Il 42% under 25 italian\* non utilizza alcun metodo contraccettivo durante la prima esperienza sessuale
  - 30% giovani ita considera il coito interrotto efficace\*(s. 29)

# Da Lupo Alberto alla Cinguetti

Anni '90 opuscolo del Lupo:

Target: studenti scuole medie e superiori

Obiettivo: protezione dal virus HIV (Aids) ed altre MST

Contenuto: il lupo azzurro spiega l'uso del preservativo

**300 mila copie rimbalzano in aula!**

(Ministero dell'Istruzione, blocca, Misasi/Iervolino:  
iniziativa non concordata dal dicastero)

Sostituito tra i banchi dal nuovo libretto tra i banchi dal  
titolo eloquente: **“Non ho l'età”**





- 11 gennaio 2011 Benedetto XVI condanna la “minaccia alla libertà religiosa delle famiglie in alcuni Paesi europei, làdove è imposta la partecipazione a corsi di ed. sex. o civile.... riflettono antropologia contraria a fede e a retta ragione”.

- 2013 Paola Binetti, deputata di S. Civica sul report pubblicato nel 2010 dall’Oms, “Standard per l’Educazione Sessuale in Europa” che invita ad introdurre ed. sex. curricolare dalla primaria presenta interrogazione etichettando il testo **“un manuale di corruzione dei minori”**

- 26 marzo 2014 contro i corsi a scuola il cardinale Bagnasco si scaglia contro i 3 libretti distribuiti in vari istituti per Educare alla diversità a scuola, iniziativa del governo Monti in tema di lotta all'omofobia

*\* Venti anni dopo il Lupo Alberto il clima è identico nuovo allarme è l'edu di genere per prevenire la violenza intersex e omofobica*

# Propositi ed intenti...

DECRETO-LEGGE 14 agosto 2013, n. 93

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione; Ritenuto che il susseguirsi di eventi di gravissima efferatezza in danno di donne e il conseguente allarme sociale che ne è derivato rendono necessari interventi urgenti volti a inasprire, per finalità dissuasive,.....Considerato, altresì, **necessario affiancare con urgenza ai predetti interventi misure di carattere preventivo da realizzare mediante la predisposizione di un piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, che contenga azioni strutturate e condivise, in ambito sociale, educativo, .....**



# Proposta di legge 2013

Costantino, Di Salvo, Nicchi, Melilla, Pannarale, Pizzoni, Duranti, Ricciatti

La Proposta di legge per l'introduzione della 'educazione sentimentale' nelle scuole parte dall'assunto che:

«è tra i banchi che bisogna costruire la prevenzione al fenomeno del femminicidio, del bullismo e dell'omofobia, cercando di demolire gli stereotipi e i modelli negativi dominati nei media e nella società».

## ARTI.1

- 1. Nelle scuole del primo e del secondo ciclo è introdotto l'insegnamento **«educazione sentimentale»** finalizzato alla crescita educativa, culturale e emotiva dei giovani e delle giovani in materia di parità e solidarietà tra uomini e donne.

# Griglia progetto

Finalità

Destinatari

Contenuti

Struttura

Metodi

# Elementi Progettuali costituenti

- 1) Criteri
- 2) Livello di Intervento
- 3) Raggruppamenti Tematici
- 4) Scelta Metodologica
- 5) Variabili di Contesto
- 6) Aspetti di Conduzione
- 7) Dettaglio Fasi Operative





# 1) Criteri di Progettazione

- ❖ f Target: età, composizione gruppo
- ❖ f Programma intervento (durata, articolazione)
- ❖ f Committenza - utenza (finale/inter/indiretto)
- ❖ f Modalità Intervento: Team multi/mono
- ❖ f Bisogni formativi (discipline curriculari info base )
- ❖ Eventuali verifiche (apprendimento/gradimento)
- ❖ Posizione in/out rispetto all'organizzazione
- ❖ f Presenza professionisti (andro/gine/oste, ass.s.)

## 2) Livello base: informare

Informazione è concepita come la trasmissione, in modo equilibrato, completo e adeguato all'età, conoscenze inerenti all'educazione sessuale:

lo sviluppo del corpo umano, la riproduzione  
la prevenzione di gravidanze non desiderate, le infezioni sessualmente trasmissibili e l'abuso

**\*Non è mai allarmante o giudicante** orientata allo sviluppo del pensiero critico nei bambini e negli adolescenti ed all'empowerment. (Bzga)

## 2) **Livello successivo: formare**

Favorire acquisizione di competenze ossia la capacità di **mettere in atto comportamenti** relativi a ad argomenti oggetto dell' apprendimento.

Nell'Edu. Sex. comprese competenze diverse:  
saper comunicare, saper negoziare, saper esprimere i propri sentimenti, saper gestire situazioni critiche.

\*Importante saper scegliere il tipo di **contraccettivo** più **indicato**(prevenzione MST evitare G.I.), sapere a chi **rivolgersi in caso di dubbi e problemi**



Ai ragazzi gli educatori dovranno essere in grado di insegnare il rispetto verso se stessi e gli altri, per le differenze, promuovere il pensiero critico senso di responsabilità.

Di importanza fondamentale favorire lo sviluppo di un **atteggiamento** positivo rispetto alla propria ed altrui sessualità promuovere l'autonomia responsabile. (Bzga)

**\*Atteggiamenti:** sistema di opinioni, valori e credenze interiorizzati relativi ad argomenti, costituiscono i principi che guidano l'agire.

### 3) Raggruppamenti tematici



- **Aspetti bio-psico-sociali:**
  - Pubertà cambiamenti somatici
  - Adolescenza evoluzione psicologica
- **Contraccezione:** Gravidanze  
Indesiderate Malattie Sessualmente  
Trasmissibili
- **Sessualità Benessere/Salute:** visite di  
controllo medico-specialistiche

### 3) Raggruppamenti tematici

➤ **Orientamento sessuale:**  
prevenire pregiudizi e condotte omofobiche

➤ **Dimorfismo psicosessuale**

promozione cultura rispetto specificità g.  
prevenire sessismo e violenza di genere

\*Punti di riferimento territoriali





## 4) Metodologia



- Didattica frontale: obiettivo formativo -> sapere
- Didattica attiva: obiettivo formativo-> saper essere
  - ✓ Attivazione discussione guidata circle time
  - ✓ Esercitazioni in piccoli gruppi
  - ✓ Role play e Simulate
  - ✓ Proiezione video, film ecc.

# GIOCO di SIMULATAZIONE

Consegne

Esecuzione

Debriefing



## 5) Variabili di Contesto



Scuola organizzazione complessa: **elementi in apparenza neutri possono condizionare l'efficacia dell'intervento** potenziarlo/squalificarlo

Fattore aspettative: discrepanze e condivisione

Insidie e trappole di committenza: alleati fantasma, utenti intermedi (figure ponte)



## 6) Elementi significativi conduzione

Agio Imbarazzo disagio tema-target

Stile comunicativo personale

Registro comunicativo: scelta linguaggio

Competenze specifiche sessuologia

Gestione Imprevisti (insidie e trappole)



## 7) **Dettaglio fasi Operative**

➤ **Joining**

➤ **Esplorativa**

➤ **Operativa vera e propria**



1) FASE di JOINING – presentazioni

2) FASE ESPLORATIVA --- Chi sa che cosa del progetto, chi lo ha illustrato, aspettative sul progetto, analisi discrepanze

3) FASE OPERATIVA --- Introduzione e condivisione progetto: contenuti metodiche e partecipazione

4) Svolgimento programma



# Riferimenti sitografici

- [http://www.salute.gov.it/imgs/c\\_17\\_publicazioni\\_2023\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/c_17_publicazioni_2023_allegato.pdf)
- [http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DS/CDC/SCU\\_OLADECS/Educazione/Linee\\_guida\\_educazione\\_sessuale\\_nelle\\_scuole\\_20ott\\_2008.pdf](http://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DS/CDC/SCU_OLADECS/Educazione/Linee_guida_educazione_sessuale_nelle_scuole_20ott_2008.pdf)
- <http://www.aispa.it/attachments/article/78/STANDARD%20OMS.pdf>
- Comunicato AIP: sulla rilevanza scientifica.....

# Manualistica consigliata

- Giommi R., Perrotta M. Programma di educazione sessuale 11-14 Feltrinelli
- Giommi R. Educazione emotiva affettiva sessuale. Con espansione online. Per le Scuole superiori, 2003. casa ed. G. D'Anna

\* Educazione alla sessualità consapevole. “C’è una mancanza di cultura della sessualità e della contraccezione consapevole tra i giovani, ma anche tra gli insegnanti – ha concluso Scollo – **per questo la Sigo presenterà al ministro della Pubblica Istruzione un progetto per dare informazioni al corpo docente e trasmetterle poi a caduta tra i giovani.** L’obiettivo è far cadere alcune barrire culturali che ancora esistono. Un’informazione che deve iniziare dalle scuole medie e proseguire nelle classi superiori. Il linguaggio dei ragazzi è molto semplice e non dobbiamo orientarci su questa semplicità chiarendo dubbi e dando loro certezze. l’idea è partire con il prossimo anno scolastico”.



**GRAZIE DELLA VOSTRA  
PARTECIPAZIONE**

